



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 4 giugno 2012 (05.06)
(OR. en)**

10805/12

ESE 4

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	1 giugno 2012
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2012) 243 final
Oggetto:	Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo Sesta relazione annuale 2011 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2012) 243 final.

All.: COM(2012) 243 final



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 1.6.2012
COM(2012) 243 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

Sesta relazione annuale 2011 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

Sesta relazione annuale 2011 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota¹ (di seguito denominato "regolamento sugli aiuti"), costituisce la base per l'attuazione dell'assistenza alla comunità turco-cipriota e prevede la presentazione di relazioni annuali al Consiglio e al Parlamento europeo. La sesta relazione si riferisce all'anno 2011.

2. PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA

Tra il 2006 e il 2010 sono stati programmati 264 milioni di EUR nell'ambito del regolamento sugli aiuti e molti dei progetti derivanti da questi finanziamenti erano ancora in corso nel 2011. Ai fini dell'elaborazione del programma del 2011 è stato utilizzato il contributo delle consultazioni delle parti interessate e delle valutazioni del 2009 e 2010. Il programma persegue gli obiettivi del regolamento sugli aiuti: riunificazione di Cipro attraverso lo sviluppo economico e sociale; misure di riconciliazione; creazione di un clima di fiducia e di sostegno alla società civile; ravvicinamento della comunità turco-cipriota all'Unione; preparazione dei testi giuridici allineati con l'*acquis* comunitario affinché questi siano immediatamente applicabili al momento dell'entrata in vigore di una soluzione globale della questione di Cipro. Nello stanziamento del 2011 non sono stati inclusi finanziamenti per infrastrutture o grandi attrezzature, dal momento che i progetti infrastrutturali sostanziali erano già in corso. Lo stanziamento del 2011, pari a 28 milioni di EUR, è stato messo a disposizione in applicazione di due decisioni della Commissione².

3. MECCANISMI DI ATTUAZIONE

Il programma è attuato in uno Stato membro dell'UE, ma in un settore che non rientra nel controllo effettivo delle autorità dello Stato e in cui l'applicazione dell'*acquis* dell'UE è sospesa. L'assistenza viene attuata principalmente mediante una gestione centralizzata da parte della Commissione europea, mentre alcuni progetti sono gestiti insieme al Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (PNUS).

¹ GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5.

² Decisioni della Commissione C(2011)337 e C(2011)4443.

La Commissione opera in un contesto politico, giuridico e diplomatico particolare. Sono necessari accordi ad hoc per attuare il programma, nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria. Nei programmi finanziati dall'UE, in circostanze normali, un accordo di finanziamento con il governo beneficiario definisce il quadro giuridico dell'assistenza. Per l'assistenza alla comunità turco-cipriota non esiste un accordo del genere. La Commissione deve attenersi a ciò che ritiene essere le regole e le condizioni vigenti a livello locale, con il conseguente grado di rischio. La gestione e l'attenuazione di questi rischi rientra tra le responsabilità della Commissione, che ha adottato a tal fine misure quali, ad esempio: monitoraggio e sostegno costanti ai beneficiari, revisione delle condizioni di pagamento, versamento di anticipi subordinato all'accertamento della sottoscrizione dei contratti d'appalto e un più ampio ricorso alle garanzie bancarie.

La Commissione conta sul sostegno della comunità turco-cipriota per garantire il buon esito del programma e, in particolare, la sua sostenibilità a lungo termine. I soggetti interessati della comunità turco-cipriota vengono consultati circa le loro necessità di finanziamento futuro e gli esperti della stessa comunità partecipano alle commissioni di valutazione dei bandi di gara svolgendo un ruolo chiave nei comitati direttivi dei vari progetti. La cooperazione tra la comunità turco-cipriota e greco-cipriota rimane necessaria per garantire la piena efficacia del programma e per raggiungere l'obiettivo ultimo della riunificazione.

Il gruppo responsabile del programma, istituito nel 2006 nell'ambito della direzione generale Allargamento, utilizza l'ufficio di sostegno al programma dell'UE (EUPSO) nella parte settentrionale di Nicosia, la cui logistica è fornita mediante un contratto di servizi. Tale ufficio costituisce una base locale per l'attuazione dei progetti e per l'interazione con le parti interessate della comunità turco-cipriota. La Rappresentanza della Commissione a Cipro ospita altresì incontri e seminari e fornisce al pubblico cipriota informazioni sul programma nell'ambito del suo ruolo di base.

In assenza di una convenzione di finanziamento che stabilisca il quadro giuridico nel quale venga attuata l'assistenza, non è possibile elaborare in modo semplice i programmi di sviluppo settoriale. Il programma di assistenza comprende, pertanto, un sostegno importante sotto forma di sovvenzioni, concesse in particolare ad attori non pubblici quali ONG, PMI, agricoltori e studenti. La gestione di tali sovvenzioni (oltre 1000 dal 2009) è impegnativa in termini di risorse umane dell'EUPSO e la situazione del personale è stata particolarmente difficoltosa nel 2011, con la riduzione degli effettivi e un'elevata rotazione, che ha richiesto di impostare le priorità con grande rigore.

Una delle sfide dell'assistenza dell'UE alla comunità turco-cipriota è la difficoltà di una pianificazione a medio e lungo termine. Il programma è attualmente finanziato dai margini del bilancio dell'Unione europea, in quanto non è incluso nel quadro finanziario pluriennale per il 2007-2013 e le dotazioni annuali non sono garantite. Vi sono tuttavia alcuni settori, compresi quelli importanti per il futuro rispetto dell'*acquis*, in cui è richiesto un sostegno pluriennale per permettere la completa riuscita degli interventi.

4. ATTUAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE

4.1. Quadro generale

Nel 2011 si sono avviati a conclusione i principali contratti di fornitura e di grandi costruzioni rientranti nel programma 2006 nel settore delle acque, dei rifiuti solidi, della protezione della natura, dell'energia e delle telecomunicazioni. Sono stati completati molti contratti di sovvenzione nell'ambito dei vari regimi per ONG della società civile, PMI, sviluppo rurale, scuole, borse di studio e organizzazioni destinate alla formazione. È stata garantita altresì una notevole assistenza tecnica a sostegno di questi programmi. Mediante la gestione congiunta con il PNUS, sono state condotte operazioni a sostegno del Comitato per le persone scomparse, del trattamento delle acque reflue e del potenziamento delle infrastrutture locali e urbane. Il mandato della Commissione nell'ambito del regolamento sugli aiuti comprende anche i preparativi per la piena applicazione e attuazione dell'*acquis* comunitario in seguito alla soluzione della questione di Cipro e la divulgazione di informazioni sull'ordinamento politico e giuridico dell'Unione europea alla comunità turco-cipriota. I due anni trascorsi dal 2009 hanno costituito, pertanto, un periodo di intensa attuazione dei progetti in cui la Commissione ha sviluppato una notevole esperienza nel far fronte alle restrizioni locali. Sebbene alcune grandi infrastrutture siano quasi pronte a essere trasferite al beneficiario, continuano a esserci problemi di sostenibilità dei progetti. I contratti d'opera per l'impianto di desalinizzazione dell'acqua di mare a Sirianokhori/Kumköy e la costruzione di strutture per la protezione della natura in quattro zone di protezione ambientale speciale, definite come potenziali siti di *Natura 2000*, sono stati annullati dalla Commissione.

Nel 2011 è sorto l'ulteriore problema dello status delle garanzie bancarie fornite nella parte settentrionale di Cipro. Un contraente locale ha intentato causa dinanzi al "tribunale" locale per impedire alla Commissione di chiedere garanzie preliminari e di esecuzione dopo la conclusione di un contratto. La questione è rilevante ai fini del programma in generale e, finché la questione non sarà risolta, rimarranno preoccupazioni in merito all'efficacia delle garanzie fornite dalle banche locali.

4.2. Progressi rispetto ai singoli obiettivi

Obiettivo generale del programma di aiuti è promuovere la riunificazione di Cipro favorendo lo sviluppo della comunità turco-cipriota, in particolare tramite l'integrazione economica dell'isola, il miglioramento dei contatti tra le due comunità e con l'UE, nonché i preparativi in vista dell'attuazione della normativa dell'UE in caso di una risoluzione globale della questione cipriota. È stato fornito un contributo notevole per migliorare alcuni settori, in particolare quello dell'acqua, delle acque reflue e dell'ambiente, e vi sono segnali che il divario PIL/pro capite tra le zone controllate dal governo e la parte settentrionale di Cipro sia stato ridotto, sebbene il quadro non sia del tutto chiaro a causa dell'incompletezza dei dati.

4.2.1. Obiettivo 1: sviluppo e risanamento delle infrastrutture

Nel settore delle acque, la sostituzione delle condutture idriche obsolete di cemento-amianto nella parte settentrionale di Nicosia, Kyrenia, Kioneli/Gonyeli e Lefka/Lefke è stata completata nel corso del 2011. A Nicosia, il beneficiario ha segnalato una sostanziale riduzione delle perdite e pertanto l'approvvigionamento idrico globale

della parte settentrionale di Nicosia è sceso da 0,67 a 0,40 metri cubi/giorno/contatore utente.

Nella zona Morphou/Güzelyurt, la messa in servizio dell'impianto di trattamento delle acque reflue è stata avviata nella seconda metà del 2011. Sono stati inoltre predisposti 53 km di rete fognaria e 43 km di condotte idriche. Dopo che saranno stati realizzati tutti i collegamenti domestici, verranno in questo modo previste, per la prima volta, la raccolta e il trattamento delle acque reflue in questa regione per circa 10 700 persone, riducendo pertanto l'inquinamento delle falde acquifere. Nella zona di Famagosta, la nuova infrastruttura per il trattamento delle acque reflue per circa 30 000 persone è in fase di completamento e sarà messa in servizio nella prima metà del 2012. Il progetto prevede 50 km di rete fognaria e 45 km di rete idrica. Entrambi i progetti a Famagosta e Morphou hanno registrato ritardi in fase di costruzione, gravando sulle limitate risorse destinate alla supervisione. La costruzione del nuovo impianto bicomunitario di trattamento delle acque reflue di Nicosia a Mia Milia/Haspolat, co-finanziato dall'UE e dal Consiglio fognario di Nicosia e attuato attraverso il PNUS, è proseguita nel 2011 e la messa in servizio è prevista nella seconda metà del 2012.

Il più importante progetto nel settore idrico è stato l'impianto di desalinizzazione dell'acqua di mare a Sirianokhori/Kumköy da 27 milioni di euro, concepito per fornire acqua a 100 000 persone e ridurre l'eccessivo sfruttamento della falda acquifera di Morphou, che è attualmente la principale fonte di acqua nella zona. Il programma ha registrato problemi, tra cui le restrizioni nell'accesso al sito imposte dall'esercito turco che sono emerse alla fine del 2010. Una volta rimosse tali restrizioni nel marzo 2011, il contraente non era più disposto a proseguire. La Commissione ha rescisso il contratto nel dicembre 2011.

Relativamente alla *protezione della natura*, sono stati preparati progetti di piani di gestione per tutte le zone di protezione ambientale speciale (SEPA) e si sono svolte riunioni di consultazione con i soggetti interessati a livello locale. È stata completata una rete di sentieri di escursionismo a piedi di oltre 600 km. La costruzione di centri di informazione e di gestione situati in quattro SEPA è stata penalizzata dalla cattiva esecuzione delle scarse prestazioni da parte del contraente, che hanno indotto la Commissione a risolvere il contratto nel mese di novembre 2011. Sede dell'arbitrato per le dispute relative al contratto è il Belgio, ma il contraente locale turco-cipriota ha intentato una causa dinanzi al "tribunale" locale per impedire alla Commissione di chiedere garanzie preliminari e di esecuzione alla banca locale. Fino a quando la questione non sarà risolta, rimarranno preoccupazioni in merito all'efficacia delle garanzie fornite dalle banche locali. Il completamento degli edifici resta una sfida da affrontare nel 2012. Nel frattempo, è stata ritardata la consegna e l'utilizzo delle attrezzature destinate ai nuclei di protezione della natura.

Per quanto riguarda i *rifiuti solidi*, i lavori di recupero e chiusura della discarica di Kato Dhikomo/Aşağı Dikmen sono proseguiti bene e saranno completati nella prima metà del 2012. La stazione di trasferimento di Famagosta e la nuova discarica di Koutsoventis/Güngör sono state completate nel 2011. La consegna e l'apertura delle nuove strutture ha registrato tuttavia un ritardo, perché il beneficiario non è riuscito a creare l'entità operativa necessaria. I ritardi sono anche stati determinati da una causa perseguita dinanzi a un "tribunale" locale da una vicina università per motivi ambientali. Il caso è stato respinto dal "giudice", ma nel frattempo è stata allestita

una discarica temporanea presso una nuova area vicino al sito di Kato Dhikomo/Aşağı Dikmen. L'impianto per i rifiuti medici dell'ospedale principale dell'area settentrionale di Nicosia è stato consegnato alla fine del 2011.

Nel settore dell'*energia*, i rimanenti contratti di fornitura e assistenza tecnica sono stati completati. La costruzione di un impianto a energia solare da 1,27 MW di potenza, particolarmente impegnativa, è stata terminata e l'impianto funziona a pieno regime da novembre 2011. Tuttavia, per l'uso efficace e sostenibile degli impianti di generazione e del sistema di controllo, è necessario che il beneficiario preveda del personale ad hoc. L'assistenza tecnica per la ristrutturazione dell'ente per l'erogazione dell'energia elettrica e la riforma del settore politico non è stata fornita in modo efficace per mancanza di cooperazione da parte delle controparti.

Nel settore delle *telecomunicazioni*, tutte le attrezzature per il potenziamento della rete sono state consegnate ai siti e la maggior parte è stata installata, ma si sono registrati ritardi nella preparazione dei siti stessi e nei contributi tecnici da parte del beneficiario. Il progetto dovrebbe essere completato entro la metà del 2012 e la componente relativa all'assistenza tecnica è stata estesa di conseguenza. La "legge" che disciplina le modalità di liberalizzazione del settore delle comunicazioni elettroniche è stata adottata nel dicembre 2011. Devono ancora essere soddisfatte le condizioni necessarie per separare la prestazione di servizi dal funzionamento della rete, al fine di garantire un trasferimento scorrevole e un uso sostenibile dei beni finanziati dall'UE.

Nell'ambito del progetto riguardante la *sicurezza stradale*, sono stati ultimati tutti i progetti di assistenza tecnica e fornitura. Sono stati preparati piani di gestione del traffico, la banca dati relativa alle informazioni sugli incidenti e il sistema di raccolta dei dati sono operativi e le apparecchiature di controllo dei veicoli sono state installate e sono in funzione. La campagna di educazione per promuovere la sicurezza del traffico si è svolta a inizio 2011 e ha prodotto immediatamente alcuni risultati positivi, con una significativa riduzione del numero di incidenti gravi. Infine, dopo diversi ritardi, il progetto per eliminare i "punti critici" per gli incidenti stradali dovrebbe essere completato entro la prima metà del 2012.

4.2.2. *Obiettivo 2: promozione dello sviluppo socioeconomico*

Quattro gruppi di assistenza tecnica hanno continuato a offrire formazione e assistenza ad agricoltori, veterinari e referenti per lo sviluppo rurale compreso il sostegno per l'attuazione delle sovvenzioni. I due regimi di sovvenzione *Miglioramento della produzione agricola* e *Sostegno all'imprenditoria rurale* sono stati completati nel 2011, ma molti dei 37 progetti nell'ambito del regime *Sviluppo delle comunità tramite iniziative a livello di villaggi* hanno subito ritardi, derivanti in particolare da appalti di opere infrastrutturali. Sono stati preparati due ulteriori inviti a presentare proposte, che saranno finanziati nel quadro del bilancio 2011.

Nell'ambito del progetto di *miglioramento delle infrastrutture urbane e locali* attuato in maniera congiunta con il PNUS, sono stati completati i lavori di recupero in diversi villaggi della parte settentrionale di Cipro (Louroukina, Akincilar, Tremetousia/Erdemli, Galinoporni/Kaleburnu e Kormakitis/Kormacit). La ristrutturazione del mercato della parte settentrionale della città fortificata di Nicosia è proseguito e sarà completato nel 2012.

L'assistenza tecnica per la *ristrutturazione dell'istruzione di primo e secondo grado attualmente in corso* ha continuato a concentrarsi sullo sviluppo delle capacità degli attori principali, ivi compresa la formazione intensiva di un gruppo centrale di ispettori, visite di studio, formazione e sostegno all'istruzione focalizzata sui minori, definizione di norme di qualità e contributo per lo sviluppo del sistema europeo di gestione delle informazioni. Il progetto è terminato nel dicembre 2011 e il suo principale risultato è stato la redazione di un progetto di documento programmatico e di missione per il settore dell'istruzione nella parte settentrionale di Cipro. La maggior parte dei 72 contratti di sovvenzione firmati con le scuole locali è terminata nel 2011. Solo sette proseguiranno nel 2012.

È stata fornita assistenza tecnica per lo sviluppo di *sistemi di istruzione e formazione professionale*, per *l'apprendimento permanente* e per *misure attive nel mercato del lavoro*, incluse l'apertura di un centro per l'impiego a Nicosia, visite di studio e conferenze all'estero. Gli sforzi si sono concentrati sulla formazione dei soggetti interessati in settori quali l'imprenditorialità e l'orientamento in materia di carriera mentre la collaborazione con le controparti locali è stata molto produttiva. Il progetto è terminato nel febbraio 2012. Nell'ambito del progetto per *l'apprendimento permanente, l'inclusione sociale e le misure attive nel mercato del lavoro*, dal 2008 sono state assegnate 31 sovvenzioni a favore di PMI, camere di commercio e altre organizzazioni operanti nel campo della formazione. La maggior parte è stata completata nel 2011 e solo due proseguiranno nel 2012.

Per sostenere la *competitività delle PMI*, nel corso del 2011 erano in corso 23 contratti di sovvenzione. Si sono verificati ritardi dovuti alla mancanza di esperienza con le sovvenzioni dell'UE da parte delle PMI beneficiarie, ma tutti i contratti si concluderanno nel 2012. Il settore privato ha anche ricevuto sostegno all'assistenza tecnica per promuovere buone pratiche aziendali. Un risultato significativo è stato l'adozione di una *strategia di sviluppo del settore privato* da parte della comunità turco-cipriota. Sono state altresì avviate iniziative di marketing specifiche per il settore al fine di promuovere i prodotti locali a Nicosia e Famagosta. La formazione in materia di imprenditorialità e la gestione dei cicli di progetto è iniziata nel 2011 e continuerà nel 2012. È stato condotto uno studio su come promuovere ulteriormente il commercio sulla linea verde e, nel settore delle TIC, è stata fornita assistenza per sviluppare una strategia di e-governance.

4.2.3. *Obiettivo 3: promozione della riconciliazione, misure di rafforzamento della fiducia e sostegno alla società civile*

Viene attualmente accordato un sostegno al *comitato per le persone scomparse* per l'esumazione, l'identificazione e la restituzione delle spoglie, gestito congiuntamente con il PNUS. Il lavoro si concentra ora maggiormente su esumazioni individuali piuttosto che su esumazioni di massa e questo ha influito sulla velocità del processo. È probabile che, a continuazione del lavoro, sarà firmato nel 2012 un nuovo accordo di contributo con il PNUS.

Lo *sminamento* della zona cuscinetto è quasi ultimato. Non vi è accordo sull'accesso ai rimanenti campi minati nella zona cuscinetto né sull'ampliamento dello sminamento alle zone ubicate al di fuori della zona cuscinetto, il che ostacola la prosecuzione delle attività di sminamento finanziate dall'UE. Una valutazione finale

del progetto è stata positiva, il che ha evidenziato l'apprezzamento del progetto da parte di tutti i soggetti interessati.

Dei 44 progetti previsti nell'ambito dei tre regimi di sovvenzione finora per la *società civile in azione*, 27 sono stati conclusi o sono in via di completamento. Dieci progetti concluderanno le loro attività nel 2012. Un gruppo di assistenza tecnica ha fornito ai candidati orientamento sulla gestione delle sovvenzioni. Nell'ambito del prossimo invito relativo alle sovvenzioni del 2012, sarà necessario prevedere una maggiore formazione, poiché la capacità dei beneficiari di produrre candidature di buona qualità per le sovvenzioni dell'Unione nonché quella di amministrare le sovvenzioni e di occuparsi delle attività di rendicontazione si sta rivelando insufficiente in molti casi.

4.2.4. *Obiettivo 4: ravvicinamento della comunità turco-cipriota all'Unione europea*

Per il quinto anno del programma di borse di studio, sono state concesse 89 borse di studio (9 insegnanti, 1 laureando, 79 laureati), dando libera scelta nel programma di studio o formazione da seguire, anche se la priorità è stata data a temi tecnici e amministrativi in cui vi è una carenza di competenze nella comunità turco-cipriota. Nel 2012 verrà effettuata una valutazione del regime di borse di studio.

La visibilità è stata garantita principalmente dal progetto *Infopoint* e il 2011 è stato un anno fruttuoso con 37 eventi. Il più grande evento finanziato dall'UE è stato organizzato in collaborazione con l'associazione turco-cipriota per il benessere dei minori (Children Welfare Association) che ha attirato circa 1000 partecipanti. Sono stati inoltre preparati video clip e archivi fotografici e sono state organizzate due conferenze accademiche che hanno visto la partecipazione di studiosi di fama internazionale e professori locali turco-ciprioti e greco-ciprioti. Sono stati anche pubblicati otto numeri in turco e uno in inglese dell'*Infopoint Newsbulletin*, che copre il programma di aiuti e gli argomenti di attualità dell'UE.

4.2.5. *Obiettivo 5: preparare la comunità turco-cipriota a introdurre e attuare l'acquis comunitario*

Lo strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX) della Commissione aiuta a preparare la comunità turco-cipriota per l'attuazione dell'*acquis* dell'UE a seguito della risoluzione della questione cipriota. TAIEX sostiene la preparazione di progetti legislativi conformi all'*acquis*, che sono poi oggetto di revisione e approvazione attraverso i processi locali. Attraverso TAIEX, nel 2011, oltre 80 esperti dell'UE hanno svolto 528 azioni tra cui corsi di formazione, workshop e visite di studio. Le attività hanno seguito il *programma per la futura applicazione dell'acquis* (PFAA), che fornisce il quadro di medio termine per l'intervento. Oltre ai 13 settori del PFAA, nel 2011 è stata fornita assistenza nell'ambito della libera circolazione delle merci, dei diritti di proprietà intellettuale e del riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali. In relazione alla futura gestione dei fondi UE dopo il raggiungimento di una risoluzione, si è anche impartita una formazione sulla gestione della spesa pubblica. Infine, anche il commercio attraverso la linea verde (regolamento 866/2004) ha ricevuto il sostegno di esperti TAIEX degli Stati membri dell'UE che sono stati mobilitati per effettuare regolari controlli fitosanitari/veterinari su patate e pesce. I preparativi per un nuovo ciclo di

assistenza TAIEX sono stati avviati alla fine del 2011, in collaborazione con i beneficiari.

Vengono regolarmente impiegate le attrezzature fornite negli anni precedenti nell'ambito di contratti per il monitoraggio della qualità dell'aria. I due contratti di assistenza tecnica per questo settore sono terminati. Le attrezzature sostengono la conformità al nuovo progetto di "legge" sull'ambiente. La sostenibilità richiede un impegno a livello di personale e manutenzione delle apparecchiature a lungo termine.

L'avanzamento del progetto di "legislazione" finalizzato all'allineamento con l'*acquis* attraverso il processo di approvazione è stato, tuttavia, più lento di quanto auspicato. La "legge" sulla riforma delle telecomunicazioni è stata adottata definitivamente alla fine del 2011, ma la "legge" sull'ambiente ha subito un ritardo.

4.2.6. Altri progetti

Nel 2011 è stato riavviato un fondo fiduciario di 1 milione di euro con la Banca mondiale per condurre un *programma di analisi economica per la crescita e lo sviluppo sostenibile* ed è stata inoltre consegnata a dicembre una relazione di valutazione.

4.3. Esecuzione finanziaria (contratti e pagamenti)

4.3.1. Aggiudicazione dei contratti

Gli impegni nel 2011 sono stati pari a 7,45 milioni di euro (66% delle previsioni di gennaio pari a 11,2 milioni di euro). Gli impegni per le sovvenzioni scolastiche e un accordo di contributo con il PNUS nel campo dei beni culturali sono stati rinviati al 2012.

4.3.2. Pagamenti

I pagamenti nel 2011 sono stati pari a 49,98 milioni di euro (67% delle previsioni di gennaio). Nel corso dell'anno, tuttavia, l'obiettivo è stato rivalutato e ridotto di 24,5 milioni di euro. Ciò è stato determinato dalla cessazione di due progetti di lavori, da ritardi nei progetti su larga scala nel settore delle acque e delle telecomunicazioni e dal tardivo completamento dei progetti di sovvenzione, specialmente quelli riguardanti il potenziamento dei villaggi. Dalla proiezione rivista, è stato erogato il 100% dell'importo.

In totale, entro la fine del 2011 sono stati erogati 179 milioni di euro (69% dell'importo globalmente impegnato dall'inizio del programma nel 2006). Il numero dei contratti aperti alla fine del 2011 era di 533.

4.4. Monitoraggio

Il meccanismo di revisione intermedia semestrale (IRM) costituisce la sede per un'approfondita discussione con i beneficiari sul programma. Il personale della Commissione svolge, inoltre, un monitoraggio continuo attraverso visite sul campo, incontri in loco e riunioni con i comitati direttivi dei vari progetti. Le attività TAIEX vengono monitorate attraverso più di 20 gruppi direttivi dei progetti, ciascuno dei quali si è riunito due volte nel 2011, oltre a incontri semestrali del meccanismo di

monitoraggio. La logistica del TAIEX è monitorata attraverso il sistema on-line di gestione TAIEX. Nella maggior parte dei settori d'intervento, la mancanza di esperienza o capacità da parte del beneficiario determina difficoltà o ritardi nell'attuazione. I beneficiari delle sovvenzioni, ad esempio, hanno riscontrato problemi con le procedure dell'UE, in particolare per gli appalti che utilizzano i fondi delle sovvenzioni. Questo problema è stato affrontato attraverso le unità di gestione dei progetti, istituite per assistere i titolari della sovvenzione con l'amministrazione della stessa. Nel caso di progetti infrastrutturali o di fornitura, l'amministrazione centrale o locale turco-cipriota, che sarà responsabile del funzionamento e della manutenzione, sta cercando con difficoltà di fornire risorse adeguate e creare strutture adatte in numerosi casi. Viene fornita assistenza tecnica adeguata per sostenere il beneficiario per tutto il periodo di consegna.

4.5. Audit e controllo

La Corte dei conti europea ha svolto un audit delle prestazioni nel 2011. La relazione sarà pubblicata nel 2012.

La relazione di audit del 2008 sulla capacità di audit interno della DG ELARG è stata integrata da un follow up nel 2011, che ha concluso che tutte le raccomandazioni sono state ora attuate, anche se sono stati identificati alcuni rischi residui nella consegna di opere e forniture.

Alla fine del 2010, l'unità operativa di audit e valutazione della DG Allargamento ha effettuato un controllo ex-post per verificare la legittimità e la regolarità di una serie di 23 operazioni. La relazione finale di maggio 2011 conteneva alcune osservazioni sulle procedure, che sono ora oggetto di valutazione.

È stato effettuato un audit esterno su 12 contratti di sovvenzione selezionati e la relazione finale sarà consegnata nella prima metà del 2012.

4.6. Valutazione

Nel 2011 è stata avviata una revisione del settore delle acque che contribuirà alla programmazione futura. Nel 2011 la Banca mondiale ha anche svolto uno studio sugli aspetti economici dell'economia turco-cipriota. È stato previsto uno sforzo importante di valutazione per il 2012, quando la parte principale del programma 2006 giungerà al termine.

4.7. Informazione, pubblicità e visibilità

La visibilità è stata assicurata attraverso l'*Infopoint* (cfr. obiettivo 4). Inoltre, i gruppi di assistenza tecnica dei singoli progetti hanno ricevuto il compito di migliorare la visibilità. È stato altresì organizzato dai beneficiari delle sovvenzioni un certo numero di eventi per il completamento dei progetti. La Rappresentanza della Commissione europea a Cipro ha divulgato sei comunicati stampa relativi al programma di aiuti per la comunità turco-cipriota.

4.8. Consultazioni con il governo della Repubblica di Cipro

Si sono tenuti incontri regolari con rappresentanti del governo della Repubblica di Cipro, segnatamente in occasione della visita di alti funzionari della Commissione

nell'isola. La Commissione si riunisce regolarmente anche con la Rappresentanza permanente a Bruxelles. La Commissione continua a contare sulla collaborazione del governo della Repubblica di Cipro per la verifica dei diritti di proprietà.

5. CONCLUSIONI

Il programma continua a far fronte alle sfide nella sua attuazione, in assenza di un beneficiario riconosciuto o di un programma per la ristrutturazione istituzionale diretta. Resta difficile fare progressi verso il conseguimento dell'obiettivo del regolamento di *promuovere la riunificazione di Cipro favorendo lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota*, considerato l'ambiente operativo e la situazione politica ed economica sui generis che prevale nella parte settentrionale di Cipro. Il processo di preparazione per la futura adozione e attuazione dell'*acquis* è lento ed è probabile che la comunità turco-cipriota necessiti di un sostegno notevole per rispondere agli obblighi derivanti dall'*acquis* in molti settori a seguito di una risoluzione e riunificazione.

Durante il periodo di riferimento, le attività si sono concentrate sul completamento del programma 2006. Un certo numero di importanti progetti infrastrutturali e di fornitura di attrezzature era in via di completamento. L'impianto di trattamento delle acque reflue di Morphou ha iniziato a ricevere acque reflue e l'impianto pilota a energia solare, ultimato e consegnato nel mese di luglio, sta funzionando a pieno regime. Sono stati compiuti sforzi per preparare il beneficiario alla consegna e al funzionamento futuro, ma la mancanza di risorse ed esperienze implica che verrà richiesto un sostanziale ulteriore impegno e contributo da parte dell'amministrazione turco-cipriota per garantire la sostenibilità degli investimenti. In molti casi, le cause di fondo dei problemi sono da collegarsi a strutture inefficienti e responsabilità poco chiare. Questa situazione deve essere affrontata nel 2012.

I numerosi regimi di sovvenzione avviati a partire dal 2009 sono stati ben accolti, ma si sono rivelati esigenti in termini di risorse umane, in parte a causa della mancanza di esperienza dei beneficiari nel progetto e nella gestione finanziaria.

Giacché la maggior parte del programma 2006 è completata, si rendono necessari e verranno svolti nel 2012 una valutazione complessiva di revisione del programma di aiuti nonché studi di impatto specifici per il settore.

Le risorse umane per il gruppo responsabile del programma restano una sfida, in parte a causa della composizione del programma ad alta intensità di sovvenzioni, ma anche a causa della riduzione complessiva delle risorse umane prevista in tutti i servizi della Commissione.

Il programma beneficerà di una pianificazione più a medio e lungo termine, per cui sono necessari disposizioni più stabili per il finanziamento dei costi operativi e di personale.